

Pavia Autorizzazione
trib. di Pavia n. 257
del 28.5.1981



**Progetto CAVA
SOLIDALE: 3 anni di
beneficenza**

a pagina 2



**Raccolta
differenziata a
quota 70,56 %**

a pagina 3



**Il nostro teatro
dedicato ad
Angelo Rossi**

a pagina 11



**1863-2013. Cava
Manara da 150
anni**

a pagina 14



Notiziario del Comune di

Cava Manara

Anno 32 - Numero 2 - dicembre 2012 - info@comune.cavamanara.pv.it - www.comune.cavamanara.pv.it

Cari Concittadini,

auguro a tutti Voi un Natale sereno, lo faccio con la speranza che la magia e la solennità di questo momento possano alimentare l'amore per il nostro Paese e la partecipazione di tutti alla sua crescita, alla costruzione del suo futuro.

Gli auguri in questi momenti rischiano di apparire un gesto indotto dalle circostanze, qualcosa di retorico, di ovvio e di poco autentico. Per la verità, di auguri ne abbiamo davvero bisogno, più di altri momenti, più degli altri anni. Ne ha bisogno il Paese, ne ha bisogno la comunità locale, ne ha bisogno il Comune.

Ne ha bisogno ciascuno di noi: donne, uomini, adulti, giovani ed anziani, auguri per affrontare le non poche difficoltà che ci assillano, per superare i tanti ostacoli. Siamo di fronte ad una crisi di cui sentiamo parlare in continuazione e, nonostante il gran parlare, ancora non è del tutto chiara la sua natura, la sua profondità, la sua durata. Una crisi economico-finanziaria, ma non solo, anche etica e sociale. Ci aspetta un 2013 con molte incognite, non senza problemi. Dobbiamo però anche sapere che in noi, nel tessuto civile del Paese e delle nostre comunità locali, c'è la forza, c'è la capacità, ci sono le risorse per affrontare e superare questo momento. Dobbiamo affrontarlo rafforzando lo spirito di comunità, il sentirci parte di uno stesso organismo solidale. Dobbiamo provarci cercando di non lasciare indietro nessuno, sentendoci tutti parte della stessa comunità.

Ma la vita di una comunità non è fatta solo di beni materiali, ci sono anche altre cose e talvolta ci rendiamo conto che sono quelle che contano di più: la ricchezza delle relazioni, il bene della vita, il valore della salute.

Ecco io desidero inviare questo saluto, in vista del Natale e del nuovo anno, augurando serenità e salute a tutte le cittadine e cittadini di Cava Manara e a tutti i loro cari.

Auguri quindi alle famiglie, perché possano riconoscersi in un paese sempre più vivibile ed accogliente.

Auguri a chi ha voglia di fare, a chi con il suo onesto lavoro quotidiano intreccia il tessuto economico cittadino. Auguri a chi in questi giorni di festa lavora per garantire la sicu-

rezza di tutti. Auguri agli amici delle Associazioni culturali e di volontariato, alle Società sportive a tutti coloro che si prodigano per il bene altrui. Auguri a quanti, con me, lavorano giorno dopo giorno nell'Amministrazione Comunale per garantire il miglior servizio possibile alla nostra Comunità. Auguri a tutti coloro che si sono rivolti al Comune per avere un aiuto e che, purtroppo, siamo riusciti a dare solo in parte. Il nostro grande rammarico è che non sempre esiste la possibilità di dare riscontro alle istanze di bisogno che ci vengono quotidianamente rivolte. Ma in piena sincerità posso assicurare che l'Amministrazione Comunale ha sempre fatto e continuerà a fare quanto nelle sue possibilità per fornire ogni sostegno possibile. A questo proposito invito tutti i cittadini a sostenere il progetto "Cava Solidale," voluto fortemente dalla mia Amministrazione, per poter incrementare gli aiuti alle famiglie e ai cittadini più bisognosi. Per questo il mio pensiero va soprattutto a coloro che vivono una situazione di disagio e difficoltà: a chi è malato, a chi è anziano e solo, a chi non ha un lavoro, a chi vive in dignità e silenzio il proprio dramma familiare. A tutti loro, un augurio sincero perché il 2013 possa portare buone notizie e soprattutto serenità.

Il vostro Sindaco
Claudia Montagna



AUGURI
la Redazione

Approvato l'assestamento di bilancio 2012

L'analisi a consuntivo dei dati del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 mette in evidenza e conferma l'assoluta attendibilità delle relative previsioni che sono state stimate con criteri prudenziali al fine di una seria programmazione delle risorse finanziarie disponibili anche per gli anni successivi.

Tale risultato è stato ampiamente raggiunto nonostante le assolute incertezze che riguardano la finanza locale come conseguenza della difficile situazione finanziaria che interessano l'Italia.

L'originaria impostazione di bilancio è stata mantenuta lasciando invariate le aliquote IMU, deliberate nel mese di giugno, nonostante la possibilità prevista dalla vigente normativa di rideterminare le aliquote per far fronte agli ulteriori tagli imposti dalla spending review.

Anche per l'anno 2012 il Comune di Cava Manara è riuscito a rispettare il patto di stabilità applicando delle regole di virtuosità "sostanziale" sulla base di una scelta voluta sin dall'assoggettamento dell'ente al patto di stabilità provvedendo al pagamento di tutte le fatture e alla realizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale e dei servizi. Per noi, che abbiamo scelto il percorso più difficile, il risultato raggiunto assume un particolare valore in quanto, oltre al rispetto delle regole contabili, eseguire i lavori e procedere all'immediato pagamento dei fornitori garantisce anche la salvaguardia dei redditi delle imprese e dei livelli occupazionali.

Come per l'anno precedente il Comune ha aderito al patto regionale verticale, richiedendo la somma di Euro 43.000,00. In esito a tale richiesta la Regione Lombardia ha messo a disposizione la somma di Euro 48.000,00 che

è stata impiegata per l'adeguamento delle strutture scolastiche.

Con l'adesione, anche per l'anno 2012, al patto regionale orizzontale il comune ha "ceduto" ad altri enti la somma di Euro 15.000,00 per consentire agli stessi il rispetto del patto di stabilità. Questa scelta ha premiato l'amministrazione comunale con l'assegnazione di Euro 15.000,00 che hanno consentito oltre al completamento del piano annuale di manutenzione delle strade comunali il miglioramento del patto di stabilità.

Ovviamente tali risultati sono stati realizzati grazie alla collaborazione, all'impegno e alla professionalità di tutto il personale comunale al quale va il nostro ringraziamento.

Aldilà delle valutazioni tecniche riteniamo che si possano tirare le seguenti conclusioni: il nostro comune come tutti i comuni d'Italia sta soffrendo moltissimo per i tagli indiscriminati operati dal governo senza tener conto di chi come noi, in questi anni ha saputo conciliare forti risparmi di spesa con il mantenimento di tutti i servizi.

Possiamo dire con tranquillità che la situazione complessiva del nostro ente è sana, e l'indebitamento contratto per mutui relativi agli investimenti effettuati negli anni precedenti per la realizzazione degli investimenti è al di sotto della media. Quest'anno ulteriormente ridotta per effetto dell'impiego dell'avanzo di amministrazione e di ulteriori provvedimenti dettati dalla spending review.

Come si è visto abbiamo potuto, nelle ristrettezze annunciate avere quei minimi contributi a disposizione che la Regione Lombardia ha messo a disposizione dei comuni virtuosi.



Progetto Cava Solidale 3 anni di beneficenza e solidarietà

Doveroso è il ringraziamento che dobbiamo porgere alla nostra comunità e alle nostre associazioni per aver contribuito negli ultimi tre anni al sostegno del progetto Cava Solidale, iniziativa di solidarietà volta ad aiutare le famiglie del nostro territorio che si trovano in situazioni di particolare bisogno. Cava Solidale è un progetto nato dall'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, che in questi anni di crisi e di tagli agli enti locali, ha avuto la sensibilità di promuovere questa raccolta di fondi e di beni alimentari destinata ai più bisognosi. I fondi raccolti in questi anni, durante varie iniziative, sono stati pari ad Euro 10.591,00, a questa cifra si aggiunge la grande quantità di generi alimentari raccolti, attraverso la colletta alimentare che ha permesso di aiutare molte famiglie in difficoltà. Sicuri che il vostro contributo continuerà, vi ringraziamo a nome di tutte le persone che sono state aiutate. Di seguito i singoli eventi o le associazioni con i rispettivi importi in Euro delle raccolte di questi anni:

<i>A cena con l'Ecuador</i>	1643,00 €
<i>Caminada Cavesa</i>	400,00 €
<i>Circolo PD "Guido Rossa"</i>	2500,00 €
<i>Corso di difesa personale delle donne</i>	490,00 €
<i>Corale Parrocchiale "Divo Cajetano"</i>	900,00 €
<i>Festa del Volontariato</i>	1720,00 €
<i>Festa Multietnica</i>	700,00 €
<i>Donazioni private</i>	200,00 €
<i>Mostra Pittori Cavesi</i>	92,00 €
<i>San Genesis Associazione Teatrale</i>	266,00 €
<i>Scuola di danza "Ensamble"</i>	1000,00 €
<i>Spettacolo dialettale Cumedia in 3D</i>	680,00 €



Raccolta differenziata: a quota 70,56%

Il servizio migliora ancora: nel 2013 in arrivo i contenitori per la carta

31 dicembre 2012

anticipata la raccolta di carta e plastica. Il ritiro anzichè martedì 1 gennaio 2013 è anticipato a lunedì 31 dicembre 2012. Pertanto i rifiuti dovranno essere esposti domenica sera.

1 gennaio 2013

per migliorare la raccolta dell' indifferenziato (secco) si rende necessario l'uso dei sacchi trasparenti. Pertanto una volta esaurita la dotazione di sacchi neri che avete acquistato il rifiuto dovrà essere conferito in sacchi trasparenti.

1 gennaio 2013

A causa di diversi atti vandalici presso la Piazzola Ecologica di via Pascoli finalizzati a rubare componenti elettrici ed elettronici (R.A.E.E: PC, frigoriferi, etc.), si segnala che tale tipologia di rifiuto verrà ritirata solamente a domicilio ogni quarto sabato del mese previa prenotazione .

DISTRIBUZIONE SACCHETTI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL' UMIDO E CONTENITORI PER LA CARTA

I sacchetti e contenitori potranno essere ritirati:

DAL 1 FEBBRAIO 2013 AL 16 FEBBRAIO 2013

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00
presso la sede municipale

DAL 18 FEBBRAIO 2013

NEI GIORNI DI GIOVEDÌ E SABATO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00 presso la sede municipale

IL MERCOLEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00
presso la sede AUSER di Piazza 1° Maggio a Mezzana Corti

Rinnoviamo l'invito a tutta la cittadinanza al rispetto di poche e semplici regole:

- 1. NON ABBANDONARE I RIFIUTI.**
- 2. NON USARE I CONTENITORI STRADALI COME DISCARICHE.**
- 3. NON UTILIZZARE I CESTINI COME CASSONETTI.**
- 4. RISPETTARE GLI ORARI DI ESPOSIZIONE DEI RIFIUTI NEI GIORNI DEL RITIRO PORTA A PORTA:** come da opuscolo in vostro possesso.
- 5. DEPOSITARE NEL CASSONE DEL VERDE IL VEGETALE SENZA INVOLUCRO E SENZA ALTRA TIPOLOGIA DI RIFIUTO.**

AVVISO A TUTTI I PROPRIETARI DI CANI

Ricordiamo nuovamente ai proprietari dei cani che:

è obbligatorio raccogliere le deiezioni canine lasciate dagli animali sul territorio (marciapiedi, davanti ai cancelli, aiuole strade...);

è obbligatorio portare sempre con sé l'ideale raccoglitore, questo al fine della civile convivenza e per evitare le **sanzioni previste da specifica ordinanza per un importo da un minimo di 50,00 euro ad un massimo di 500,00 euro.**

Il rispetto che abbiamo verso i nostri animali dedichiamolo anche al nostro vicino e al paese in cui viviamo.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL DECORO URBANO E IGIENE PUBBLICA



Da Gennaio 2013 in vigore il registro delle unioni civili

Il Consiglio Comunale nella seduta del 19 luglio 2012 ha approvato all'unanimità la delibera di istituzione del "Registro delle unioni civili". Riteniamo opportuno, sia per il forte valore civico e politico dell'iniziativa sia per la conoscenza dei suoi reali contenuti, pubblicare le motivazioni del Consiglio Comunale e il regolamento del registro. Presto online, si potrà trovare ogni altra informazione direttamente sul sito del comune www.comune.cavamanara.pv.it

Tratto da: DELIBERA C.C. N. 43 DEL 19.7.2012
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL "REGISTRO COMUNALE DELLE UNIONI CIVILI"

PREMESSA

Nel prendere atto che la comunità civile è, ormai, caratterizzata dal crescere di legami affettivi non sempre inquadrati nell'istituto del matrimonio e che si denotano per una convivenza stabile e duratura, è intendimento del presente regolamento di determinare, entro i limiti dello stesso, il diritto delle coppie di fatto ad una vita familiare e ad un trattamento omogeneo a quello assicurato dalla legge alle coppie coniugate e promuovere le pari opportunità per le coppie di fatto.

Articolo 1

1. Il comune di Cava Manara nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, tutela la piena dignità dell'unione civile e ne promuove il pubblico rispetto.
2. Ai fini del presente regolamento è considerata unione civile una coppia di persone maggiorenni legate da vincoli affettivi, stabilmente coabitanti e residenti nel Comune.
3. Il Comune provvede, attraverso i suoi atti, a tutelare e sostenere le unioni civili, al fine di superare situazioni di discriminazioni.
4. Nell'ambito delle proprie competenze, il Comune assicura alle coppie unite civilmente l'accesso ai procedimenti, benefici e opportunità amministrative di varia natura, alle medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie unite in matrimonio.
5. Il Comune adotta tutte le iniziative per stimolare il recepimento nella legislazione statale delle unioni civili al fine di garantire i principi di libertà individuale ed assicurare in ogni circostanza la parità di condizione dei cittadini.

Articolo 2

1. È istituito presso il comune di Cava Manara il registro amministrativo delle unioni civili. Il registro verrà tenuto dall'ufficio anagrafe.
2. L'iscrizione all'elenco può essere chiesta da persone maggiorenni, di cui almeno una residente nel Comune, non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, ma da vincoli affettivi o per motivi di reciproca assistenza morale e/o materiale.
3. Le iscrizioni all'elenco avvengono sulla base di una domanda presentata congiuntamente dagli interessati all'ufficio comunale.
4. Il venir meno della situazione di coabitazione e di residenza nel Comune produce la cancellazione d'ufficio dall'elenco; la cancellazione si produce anche a richiesta di una o di entrambe le persone interessate.
5. Per fini non in contrasto con le vigenti disposizioni di legge, a richiesta degli interessati, l'ufficio comunale attesta l'iscrizione nell'elenco.

Articolo 3

1. Sino all'eventuale riforma del diritto di famiglia e dello stato civile, la disciplina comunale delle unioni civili ha rilevanza esclusivamente amministrativa per i fini di cui all'art. 1 comma 4, e, pertanto, non interferisce con il vigente regolamento dell'anagrafe e dello stato civile, con il diritto di famiglia, con ogni altra normativa di Delibera N. 43 del 19/07/2012 tipo civilistico e comunque riservata allo Stato, così come con le competenze amministrative di qualsiasi altra Pubblica Amministrazione.
2. Il registro viene tenuto dall'Amministrazione comunale nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.



Modificata la convenzione per l'edilizia abitativa convenzionata

Il Consiglio Comunale ha modificato la convenzione che regola le modalità di attuazione dell'edilizia convenzionata prevista in via Pertini, la modifica consiste nel permettere la realizzazione di alloggi con una superficie utile abitabile massima pari a 120 mq rispetto ai 95 mq previsti. Gli alloggi con le nuove caratteristiche saranno da assegnare esclusivamente a nuclei familiari costituiti da un minimo di 4 persone. La decisione è stata assunta valutando positivamente anche dal punto di vista sociale, la richiesta della società che sta realizzando l'intervento edilizio.

tratto da: DELIBERA C.C. N. 28 DEL 29.05.2012. - modifica all'articolo 4 lettera b della CONVENZIONE PER L'EDILIZIA ABITATIVA CONVENZIONATA INTERNA ALL'AMBITO "AT3" APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 28 DEL 29.05.2012:

"è ammessa la possibilità di realizzare alloggi con una superficie utile abitabile sino a 120 mq (centoventi) con il vincolo inderogabile che tali alloggi vengano assegnati a nuclei familiari composti da un minimo di 4 persone..."

Gian Carlo Mazza - Assessore all'Urbanistica e Territorio

Lavori pubblici eseguiti ed in corso d'opera

L'anno che sta per terminare è stato uno dei più difficili dell'ultimo ventennio, non solo per gli enti pubblici ma soprattutto per molte famiglie. Infatti la crisi economica, che ha investito il vecchio continente e l'America, ci ha portati in un tunnel dal quale ancora non si vede la luce. La conseguenza di questa situazione la stiamo pagando tutti noi e come enti locali a tutti i livelli, con gravi tagli di trasferimenti da parte del Governo.

Anche il nostro Comune si è trovato a dover lavorare in questa drammatica situazione in conseguenza di minori trasferimenti per 220.000 Euro e l'impossibilità di poter accendere mutui per fare investimenti. In questo contesto, la Giunta ha fatto la scelta, per altro obbligata, di utilizzare le poche risorse per la manutenzione del patrimonio.

All'inizio dell'anno si è rifatto un tratto di fognatura in via Matteotti dopo un cedimento; è stata messa in sicurezza la piazzola ecologica di via Pascoli su progetto redatto dall'Ufficio Tecnico; è stata cambiata la recinzione del campo sportivo di Mezzana che era fatiscente.

Sono stati eseguiti dei lavori di restyling anche nei cimiteri di Cava e Mezzana per renderli più decorosi e nel Campo Santo di Cava, si è provveduto a rimuovere le lastre di amianto nei quattro blocchi di loculi della parte vecchia.

Nel mese di settembre, dopo il controllo di gestione e aver avuto la certezza di rispettare il patto di stabilità, la Giunta

ha potuto provvedere ad asfaltare alcuni tratti di strada ed un nuovo parcheggio; infatti nel successivo mese di ottobre è stato rifatto il manto stradale sull'ultima parte di via Manara, per un totale di 300 metri e sui tratti più ammalorati della strada per Casotti.

Il nuovo parcheggio che citavo e che è stato realizzato ex novo riguarda l'area antistante il nuovo parco giochi che sorgerà al Rotto nella nuova lottizzazione di fianco alla pista ciclabile. L'ultimo lavoro di manutenzione riguarda le Scuole Elementari e Medie di Via dei Mille; in questa struttura, i cui lavori sono in fase di ultimazione, è stato realizzato il nuovo impianto elettrico, il posizionamento luminoso delle vie di fuga e un nuovo impianto per il rilevamento dei fumi in ottemperanza delle nuove norme sulla sicurezza. La realizzazione di questo intervento nell'anno 2012 è stata possibile grazie all'adesione da parte del Comune del patto di stabilità regionale verticale che ha consentito di poter utilizzare le relative risorse.

Mario Agatti - Assessore al Patrimonio e Lavori Pubblici



L'importanza della raccolta alimentare per la nostra comunità



La crisi che sta colpendo il Nostro Paese ha la sua massima conseguenza nell'aumento della soglia di povertà delle famiglie e la contrazione dei consumi. La scelta dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Protezione Civile di Cava Manara e le Parrocchie di dedicare delle giornate alla raccolta di generi di prima necessità va ben oltre a tutti i "luoghi comuni", ai discorsi noiosi e scontati sulla solidarietà, sui valori etici, sul senso di responsabilità, sulla moralità che, detta nel modo che conosciamo, sconfinava quasi sempre in moralismo.

La giornata della raccolta alimentare non ci delude mai. Può piovere o esserci il sole, possiamo vivere in un momento di crisi economica devastante oppure di "società affluente", ma il semplice, semplicissimo, gesto di un dono fatto da una persona a un'altra persona fa riscoprire a tutti il tratto distintivo, il vero "dna" dell'umanità e in particolare della nostra comunità Cavese.

Il dono non fa piacere solo a chi lo riceve, ma fa piacere anche a te, a chi lo fa.

Il dono, la riappropriazione della propria umanità e della carità nel rapporto con gli altri, non conosce classi sociali, ceti abbienti o poveri, nazionalità o culture differenti, non ha confini geografici, culturali, religiosi. È proprio impresso nel "cuore" dell'uomo ed è la sua parte più nobile, più grandiosa.

Nel dono c'è un reale collegamento con il tutto che ti cir-

conda e nello stesso con il mistero, perché il dono viene da un impulso razionale, normale, naturale. Accettare questa realtà, senza strani contorsionismi dialettici o banali ideologismi, è una prova di grande maturità. Significa innanzitutto accettare la propria condizione umana di bisogno, significa accettare la nostra limitatezza e abbracciare anche i limiti degli altri. Il gesto semplice, il kg di pasta in più messo nel carrello per intenderci, diventa una realtà vissuta che ti sconvolge al tuo interno e ti fa alla fine stare in pace con te stesso, perché ti riconcilia con la tua vera natura.

A Cava Manara la raccolta alimentare serve ad aiutare intere famiglie che in questo preciso momento si trovano in difficoltà. In questi mesi la nostra cittadinanza ha donato tanto, anzi tantissimo per questa causa così nobile nonostante la crisi economica che ha colpito tutti. È un segno di grande maturità e generosità che si ripete anche negli ultimi tempi perché questa necessità diventa sempre più pressante.

Il mio più grande ringraziamento va al Gruppo Comunale di Protezione Civile che sin dall'inizio si è messo a disposizione per la raccolta di beni di prima necessità.

Alle Parrocchie che sono sempre state vicine all'Amministrazione Comunale. Al Gruppo di Acquisto Solidale di Cava Manara che si è aggiunto a questa iniziativa di solidarietà.

Andrea Pancotti - Assessore alla Protezione Civile

Il valore del volontariato cavese

La più grande ricchezza del nostro paese è il volontariato, generoso e disponibile com'è. È una rete di solidarietà che costituisce una boccata d'ossigeno per la nostra comunità. Mi trovo a scrivere queste parole dopo la Festa del Volontariato di Domenica 7 ottobre, che rimane il più alto momento di aggregazione sociale della nostra Comunità. Chi pratica il volontariato lo fa per decisione personale, per senso di responsabilità, per desiderio di mettere una parte del suo tempo a disposizione degli



altri, aiutare i più deboli a non restare da soli e ai margini. Chi pratica il volontariato a Cava Manara crede nella possibilità di rendere la comunità migliore con la consapevolezza che quello che si fa è una piccola cosa ma comunque importante. "Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano, ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe". L'immagine di Madre Teresa di Calcutta, restituisce bene il senso dell'attività volontaria.

Quello che rende il volontariato un'esperienza che si fonda sui valori fondamentali dell'uomo e sull'assoluto rispetto della dignità umana, è la sua principale caratteristica: quella di rappresentare un dono. Chi lo pratica dona la sua capacità di aiutare, di prestare ascolto e attenzione; chi pratica il volontariato regala il suo tempo, che nei giorni nostri, affannati e convulsi, è un dono non di poco conto. Il sociologo Marcel Mauss parlò di "regalo offerto generosamente". Questo fatto in una società in crisi come la nostra in cui i rapporti sono regolati quasi esclusivamente attraverso lo scambio e gli interessi, rende il volontariato un'esperienza di straordinario valore, degna di essere conosciuta, e praticata.

Il volontariato è un modo per realizzare la propria personalità, attraverso un atto di responsabilità nei confronti di un altro ed è un'esperienza di grande importanza anche per la sua capacità di incidere sulla realtà. Il dono compiuto da una persona è un atto visibile e simbolico che non resta isolato, perchè viene seguito da altri atti di donazione. Il fatto che ci siano anche nella nostra comunità cavese tante persone disposte a regalare le loro capacità e il loro tempo

ad altri e alla collettività, rende possibile l'idea di una società i cui rapporti siano basati sulla solidarietà. Fare del bene a Cava Manara è un'esperienza che arricchisce, che mette in contatto con altre persone, sviluppa competenze, capacità, idee. E' anche una grande occasione di socialità. E' un'esperienza che anche se fatta per un breve periodo, dà un senso all'esistenza e cambia profondamente la vita delle persone. Chi pratica il volontariato molto spesso non vede nemmeno compiuto il proprio sforzo, poichè non è una casa o una strada che vedono un risultato fisico finale, ma è un sentimento puro di aiuto al prossimo. L'idea stessa di parlare di volontariato comporta il fatto di crederci sempre e in qualsiasi momento, di essere disposti a lottare per difenderlo anche in periodi di forte crisi economica e sociale come stiamo vivendo ora e anche come Amministratori bisogna essere in grado di sostenerlo con tutte le nostre forze per continuare a fare il bene degli altri.

A Cava Manara le nostre Associazioni, ognune nel proprio ambito, regalano un sorriso e una speranza sia ai bambini più piccoli con le attività di svago, gioco sia alle persone più anziane, fornendo loro una assistenza fondamentale al loro benessere.

Ben consapevole che portare sulle spalle la responsabilità del Volontariato nel nostro Comune sia allo stesso tempo molto impegnativo ma anche motivo di orgoglio, concludo con queste parole:

"CI SONO COLORO CHE GUARDANO LE COSE CHE SONO E SI CHIEDONO PERCHÈ. CHI FA VOLONTARIATO SOGNA LE COSE CHE NON SONO MAI STATE E SI CHIEDE :PERCHÈ NO?"
Buon Volontariato a tutti!

Andrea Pancotti - Assessore alla Protezione Civile



**Il Centro Auser
"Le Querce"
augura
Buone Feste
a tutti i suoi soci
e a tutti i suoi
amici.**

IL CALZOLAIO

di Bertoni Davide

via Montegrappa 70, Fr. Rotto di Cava Manara

tel. 0382 553313

Si eseguono riparazioni e cambi di cerniere di borse, scarpe e giubbotti



I volontari in partenza per Milano

In occasione del VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE a Milano dal 29 Maggio 2012 a Domenica 3 Giugno 2012 con la visita del Papa Benedetto XVI, è stato richiesto il supporto anche del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cava Manara. Tante famiglie, giovani della nostra comunità, hanno raccolto l'appello del Papa di unirsi alle migliaia di famiglie provenienti da tutto il mondo per fare festa insieme e per ribadire il grande bisogno di famiglia che la nostra società sta denunciando. Il nostro Gruppo di Protezione Civile ha ininterrottamente prestato servizio dalle ore 7 del mattino di Sabato 2 al pomeriggio di Domenica 3 Giugno compreso il turno di notte. La Protezione Civile cavese ha presidiato le aree di raccolta dei pellegrini nelle zone di smistamento in prossimità delle uscite della Metropolitana e agli incroci cittadini. Il compito assegnato è stato assolto con grande professionalità dai nostri Volontari che hanno dimostrato ancora una volta di

più di essere uno dei punti di riferimento del soccorso della nostra Provincia. A loro e alle loro famiglie il più grande ringraziamento da parte mia, del Sindaco e di tutta la nostra Comunità per l'opera svolta in tutti questi anni.

Andrea Pancotti - Assessore alla Protezione Civile



Buon Cittadino a 4 zampe

Una giornata speciale per un "cittadino" speciale!



Domenica 16 settembre si è svolta la seconda edizione del Buon Cittadino a Quattro Zampe: un pomeriggio di giochi, consigli utili per un momento di confronto sull'educazione e salute dei nostri cani. La manifestazione trae spunto dal progetto culturale Buon Cittadino a 4 zampe, riconosciuto a livello nazionale da CSEN. L'intento è quello di rivalutare il ruolo del cane nella nostra società e promuovere il concetto di proprietà responsabile in un contesto urbano, attraverso i consigli ed il supporto di figure esperte. L'evento è stato promosso dall'Assessorato all'Ambiente e dall'Assessorato alla Cultura con la partecipazione di: A.V.C.S. di San Martino Siccomario (PV), Dottoressa Lucia Mietta, medico veterinario, Dottoressa Sonia Panigada, specialista in Etologia e Benessere degli Animali, il Rifugio del cane di Travacò Siccomario. A tutti i partecipanti vanno i più sentiti ringraziamenti.

VI ASPETTIAMO IN PIAZZA L'ANNO PROSSIMO NON MANCATE E NON DIMENTICATE DI ESSERE BUONI CITTADINI!

AVIS

GRUPPO DONATORI
CAVA MANARA/SOMMO

**Il sangue:
un diritto trovarlo
un dovere donarlo**

Donare sangue è innanzitutto un dovere civico: se sei in condizioni di farlo non aspettare; non riservare la Tua solidarietà ad un evento tragico. Per donare bisogna avere 18 anni ed essere almeno 50 kg di peso.

I donatori ricordino CHE SI PUO' DONARE SANGUE INTERO presso: la sede Avis, in via Taramelli 7 nei giorni di venerdì, sabato, domenica dalle ore 8,00 alle 10,45; il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo da lunedì a

venerdì dalle ore 8,00 alle 10,45.

PROCEDURE AFERETICHE:

Presso il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo da lunedì a sabato su prenotazione.

www.avis.pv.it - avis.pavia@avis.pv.it

Telefono 0382 527963 fax 0382 528023

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI
ITALIANI SANGUE

Corsi di motoria alla scuola di Gerrechiozzo

Grazie al progetto attuato dalla società di basket Virtus S.Agostino

L'associazione sportiva Virtus S.Agostino durante quest'anno scolastico ha promosso una nuova iniziativa rivolta a tutte le classi della scuola primaria di Gerrechiozzo. Il progetto si propone, grazie all'intervento di istruttori qualificati, di valorizzare le attività motorie attraverso l'avvio allo sport, con particolare attenzione al minibasket. Gli interventi previsti sono otto per ciascuna classe e si svolgono nei pomeriggi di martedì e di giovedì in collaborazione con gli insegnanti. Da sottolineare lo sforzo della Virtus S.Agostino che, in un periodo dove enti locali e scuole stanno subendo tagli ai finanziamenti per i progetti, ha messo a disposizione gratuitamente i suoi istruttori per l'attuazione di questo progetto. Progetto stilato sulla base delle linee guida indicate dal Ministero. Esiste la prospettiva di allargare questa iniziativa anche ad altre scuole presenti sul territorio, ora impegnate in progetti di educazione motoria finanziati dal Provveditorato.

Per chi fosse interessato a seguire le attività della Virtus S.Agostino potete trovare la società durante gli orari di allenamento presso il Palazzetto di via Montegrappa, il mercoledì e il venerdì dalle 16.45 alle 18.

Gianluca Lombardi - Assessore all'Istruzione



Mensa scolastica, al via i lavori della commissione



Sabato 24 novembre si è riunita la commissione mensa presso la sala consiliare del Comune. Durante questa riunione sono state apportate alcune modifiche migliorative al menù invernale. La commissione è costituita da una selezione di insegnanti e di genitori in rappresentanza di ognuna delle nostre scuole d'infanzia, elementari e medie. Questo organo collegiale, istituito per garantire la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, agisce monitorando l'operato della azienda che gestisce il servizio nelle nostre scuole: la S.I.R. srl. In ottemperanza alle norme emanate dalla regione Lombardia, tra i compiti della commissione c'è quello di fare da collegamento tra utenti, Comune e titolare del servizio. Tra le altre funzioni vi sono quelle di valutazione della qualità dei pasti e di consultazione per quanto riguarda il menù scolastico. Il menù viene organizzato in modo da trasmettere modelli di orientamento nutrizionale sia ai bambini che alla loro famiglie, partendo dalle linee guida dettate dall'ASL di Pavia. Basandosi su queste linee guida, la commissione e la azienda che svolge il servizio predispongono un menù invernale e un menù estivo che tengano conto il più possibile della stagionalità e della varietà dei prodotti. La commissione mensa di Cava Manara si riunisce in modo periodico durante l'anno scolastico, dimostrando sempre grande interesse ed impegno da parte degli insegnanti e dei genitori che la compongono. I genitori rappresentanti della commissione hanno la possibilità di effettuare sopralluoghi nei locali di refezione durante i pasti, in modo da provare e valutare il servizio. La prossima riunione è prevista per il mese di febbraio. Per conoscere i nominativi dei referenti in commissione che fanno riferimento specifico alla scuola di appartenenza dei propri figli, rivolgersi all'ufficio scolastico del Comune o alla segreteria della scuola.

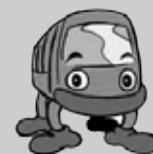
Gianluca Lombardi
Assessore all'Istruzione



Anche per l'anno scolastico in corso il Comune organizza il servizio integrativo

Il servizio integrativo pomeridiano, rivolto agli alunni della scuola primaria che ne fanno richiesta, prevede l'attuazione di attività ricreative ed educative nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, giorni in cui non è previsto il tempo prolungato nella scuola primaria. Nei pomeriggi integrativi verranno proposte attività di carattere ludico-ricreative e supporto agli alunni nello svolgimento dei compiti. Le attività vengono gestite da personale educativo qualificato della cooperativa sociale Marta. Sempre dalla coop. Marta e dal personale ATA sono gestiti i servizi di pre e post scuola attivati nelle scuole d'infanzia e nelle scuole primarie ove è stato raggiunto il numero minimo di iscritti indispensabile per l'attuazione di tali servizi. L'Amministrazione Comunale si fa carico di parte del costo necessario per l'attuazione di tali servizi.

Gianluca Lombardi - Assessore all'Istruzione



Sempre più...

PEDIBUS!

Al nostro progetto, nato dalla collaborazione tra il Comune di Cava Manara, le scuole e l'ASL di Pavia è stato recentemente dedicato un articolo pubblicato sul periodico QUI ASL Pavia della Regione Lombardia in cui viene descritta l'importanza di svolgere questo tipo di attività educativa per promuovere nei bambini la consapevolezza che muoversi a piedi è bello, costruisce salute, autonomia, apprendimento a contatto con l'ambiente e la comunità.

A partire da settembre di quest'anno tutte le classi della scuola primaria G. Rodari sono state coinvolte nel progetto. Il nostro pedibus "ripartirà" subito dopo la pausa invernale, la prossima primavera.

Per qualsiasi informazione, vi rimandiamo alla sezione "Pedibus" del sito www.comune.cavamanara.pv.it

**MUOVITI
E SARAI IN SALUTE!**

Agnese Callegari
Assessore all'Ambiente

L'immagine qui a fianco è stata tratta dall'articolo "Muoviti...sarai in salute", del periodico QUI ASL Pavia, Regione Lombardia, p.12. Il periodico come il progetto redatto dalle insegnanti e molto altro materiale informativo sono scaricabili dal sito del comune.

Prosegue il progetto

"Bibliotecario... per un giorno"

Coinvolte le classi prime e seconde della scuola media "A. Manzoni"

In continuità con la positiva esperienza dello scorso anno, anche per quest'anno scolastico è stato riproposto lo stage "Bibliotecario... per un giorno", che coinvolge tutti i ragazzi delle sezioni di prima media e da Gennaio sarà aperto anche agli studenti di seconda. Lo stage, ideato e curato della nostra bibliotecaria Alessandra Chiesa, prevede un gruppo di ragazzi che a turno imparano alcuni aspetti fondamentali del lavoro in biblioteca. Lo stage prevede due incontri per ciascun ragazzo, questi incontri sono organizzati in base a dei turni, organizzati come veri e propri turni di lavoro, con firma e orari fissi. Già al primo giorno, gli studenti si cimentano in pieno nel lavoro di bibliotecario imparando ad eseguire i prestiti in forma manuale. Nella seconda giornata gli stagisti imparano a fare i prestiti ed i rientri tramite computer, oltre alla timbratura dei libri. In questo secondo incontro, la bibliotecaria tiene anche una breve lezione in cui, oltre alla classificazione, vengono descritte le diverse parti del libro. Con i ragazzi di seconda media, oltre ad approfondire gli argomenti trattati lo scorso anno, verranno insegnati loro nuovi importanti aspetti del lavoro di bibliotecario, come la ricerca a catalogo.

A stage concluso, durante la Festa di Primavera in Piazza Vittorio Emanuele, avverrà la cerimonia di premiazione aperta a tutti gli studenti in cui verrà consegnato un attestato per ogni partecipante.

Gianluca Lombardi - Assessore all'Istruzione



Benvenuto a Mezzana Don Giacomo!

A nome di tutta la cittadinanza di Cava Manara e dell'Amministrazione che qui rappresento, porgo il benvenuto al nostro nuovo parroco di Mezzana Corti, don Giacomo Chiarello, e nel contempo vorrei rivolgere di cuore, un ringraziamento ed un saluto a don Mario Cardinetti che lascia questa comunità dopo cinque anni di intenso lavoro insieme, per proseguire la sua vita religiosa nelle parrocchie di Cava Manara e Torre dei Torti.

Altrettanto caloroso è il saluto che rivolgo al vicario generale della diocesi di Vigevano, Monsignor Gianfranco Zanotti, che ci onora con la sua presenza.

Oggi l'Amministrazione Comunale è chiamata a salutare ed accogliere, assieme alla comunità parrocchiale, don Giacomo Chiarello. Come sindaco sono davvero onorata e molto emozionata di riceverlo quale nuovo parroco della parrocchia di S. Lorenzo e vorrei esternargli la nostra stima, il nostro rispetto e la nostra amicizia. Essere parroco, oggi, di una comunità, non è sicuramente una cosa molto semplice, occorre possedere una grande fede, la consapevolezza di operare per gli altri senza sosta. Da qualunque punto di vista lo si consideri: religioso, morale, politico o semplicemente umano il parroco si presenta come vera guida morale e spirituale di un paese. Mi permetta, ora, di dirle due parole sulla nostra gente. Non le nascondo che anche qui stiamo passando dei momenti veramente difficili, la crisi economica non demorde. Molte persone hanno perso il posto di lavoro e noi come Amministrazione, stiamo facendo il possibile e l'impossibile per attenuare il disagio che si sta creando. Ma non dobbiamo abbatterci e le posso assicurare che, nonostante tutto, guardiamo al futuro con speranza e con un certo ottimismo, cercando di mantenere sempre vivi due amori: l'amore per il paese e il suo comune e l'amore per la parrocchia e la sua chiesa. Il comune come la casa dove ci si raccoglie per discutere dei problemi materiali del paese, la parrocchia dove ci si raccoglie per coltivare la vita spirituale. La nostra forza sta, non solo nella voglia di migliorare e nelle capacità imprenditoriali degli individui, ma specialmente nell'associazionismo volontaristico che caratterizza e permea il nostro territorio. È questo che io oggi le rappresento, il lavoro discreto ma efficace di tanti nostri uomini e di tante nostre donne, di persone che dedicano tempo e risorse agli altri. È la cultura del dono che tanto ci caratterizza. Ecco perché, a nome delle nostre istituzioni, offro collaborazione e chiedo collaborazione. Da soli non si raggiungono gli obiettivi, insieme è più facile ottenere la meta. Attraverso il confronto continuo, lo scambio di idee e l'aiuto reciproco, insieme potremo realizzare il bene della collettività, senza sovrapposizioni di ruoli, senza confusione di percorsi, ma animati da profonde idea-



lità indirizzate al miglioramento di tutta la nostra comunità.

Da noi sentirà poche parole, ma vedrà sicuramente molti fatti, perché le parole possono persuadere, ma gli esempi trascinano. Perciò benvenuto don Giacomo, benvenuto tra la gente di Mezzana Corti che, con i propri slanci, con le proprie generosità, i desideri e le speranze, guarda ancora al prete come ad un punto di riferimento sicuro, come ad una persona che, pur nei suoi limiti, sa dare un aiuto, portare un conforto, spendersi per gli altri senza calcoli o interessi di parte. L'impegno che posso assumere e, credo di poterlo fare a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, è quello di non perdere mai lo spirito di collaborazione che tradizionalmente ha caratterizzato i rapporti tra di noi ed i parroci che l'hanno preceduta. Voglio concludere questo mio breve saluto con un pensiero: lei ed io, caro don Giacomo, siamo rappresentanti di istituzioni che hanno, ciascuno nel proprio ruolo lo stesso scopo: essere al servizio della popolazione. È questo, secondo me il nostro primo dovere. È il punto di incontro sui valori comuni, l'obiettivo in cui ci dobbiamo riconoscere. È con questa certezza che le rinnovo il più sentito benvenuto: mio, dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, augurandole un proficuo lavoro e una serena permanenza a Mezzana Corti. Benvenuto tra noi.

Il Sindaco

**Caro Don Mario,
grazie per questi cinque anni di condivisione e
lavoro nella comunità di Mezzana Corti.**



Dedicata la sala teatro al musicista Angelo Rossi

Grazie!

Il fatto che il teatro del nostro paese sia stato intitolato allo zio Angé è ovviamente motivo di grande orgoglio e tutti noi suoi familiari ringraziamo chi

ha avuto questa idea, l'Amministrazione che ha permesso di realizzarla, il Presidente della Biblioteca Giovanni Beltrami che ha coordinato l'organizzazione dell'evento, Agnese Callegari per aver ideato il logo del teatro e Valentina Prestigiovanni che ha condotto dal palcoscenico. La serata di intitolazione del teatro ad "Angelo Rossi" è stata bellissima, emozionante e divertente. La sua voce che recitava la poesia in dialetto che scrisse in occasione di un Palio di Cava Manara, o che raccontava di come è nato l'inno da lui scritto nel periodo partigiano sulle montagne di Genova, è stata un bellissimo regalo e ha creato il clima giusto, come se davvero lo zio fosse seduto tra noi in platea. Seduto con noi a farsi quattro risate con le splendide canzoni dei mitici Fiò dla Nebia, ad ascoltare rapito il violino del Maestro Torciani, suo grande amico, che riempiva la sala con le note meravigliose di Arrivederci, a godersi la delicata interpretazione di Gigi Franchini di vecchie canzoni milanesi, e ad ascoltare le sentite parole del nostro Sindaco. Abbiamo percepito affetto da parte di tutti e in particolare da parte di Silvio Negroni che ha interpretato le canzoni dello zio e ha parlato di lui descrivendone caratteristiche così tipiche! I componenti storici dei Fiò dla Nebia lo conoscevano bene e hanno condiviso con noi la serata così come lui avrebbe senza dubbio gradito. Grazie anche a Gatti che, per come ha suonato sulla sua tastiera "Una lüna insi"..... ci ha fatto sentire il tocco dello zio, strappando anche qualche lacrimuccia alla platea. A me sicuramente. Nel corso dell'intervista in cui racconta dell'inno partigiano lo zio dice che...."in fondo sono un ottimista....". Infatti. Era un inguaribile ottimista che affrontava le situazioni sorridendo e ragionando all'infinito sulle possibili soluzioni....era il filosofo



di famiglia e possedeva una capacità ironica ed autoironica rara e preziosa, rimasta intatta fino alla fine. Con lui si potevano fare chiacchierate infinite su qualunque argomento. L'amore per la musica e soprattutto la dedizione all'insegnamento che gli permetteva di trasferire la passione per le note ai giovani, sono state il fondamento della sua storia di vita. Gli anni del successo con Don Marino Barreto non hanno minimamente scalfito la sua origine, il suo appartenere "ala Cava", il suo essere Angelino, figlio di "Giuanin Catamälgä" che, non dimentichiamolo, ha fondato e diretto la prima banda musicale del paese stimolando forse così la passione per la musica nei suoi figli. Ancora un'immagine: le sue dita che "suonavano" una tastiera immaginaria sul tavolo, sul bracciolo di una poltrona, ovunque fosse possibile. Sono certa che lo zio augurerebbe al teatro di Cava di poter ospitare tanta musica e di poter continuare nel tempo ad offrire serate musicali e culturali che arricchiscano il cuore di noi cavesi. Quindi buon lavoro a tutte le splendide persone che hanno fatto sì che ciò sia stato possibile fino ad ora e che lo renderanno possibile in futuro.

Grazie ancora.

Simona Callegari

DALLE BELLE CITTÀ

Inno della III Brigata d'assalto Garibaldi "Liguria" scritto nel marzo 1944, sull'appennino ligure-piemontese dal comandante Emilio Casalini, ("Cini", fucilato a Voltaggio l'8/4/1944) e musicato da Angelo Rossi "Lanfranco".

Dalle belle citta' date al nemico
fuggimmo un di' su per l'aride montagne,
cercando liberta' tra rupe e rupe,
contro la schiavitù del suol tradito.

Lasciammo case, scuole ed officine,
mutammo in caserme le vecchie cascine,
armammo le mani di bombe e mitraglia,
temprammo i muscoli ed i cuori in battaglia.

*Siamo i ribelli della montagna,
viviam di stenti e di patimenti,
ma quella fede che ci accompagna
sara' la legge dell'avvenir.*

*Ma quella legge che ci accompagna
sara' la fede dell'avvenir.*

Di giustizia e' la nostra disciplina,
liberta' e' l'idea che ci avvicina,
rosso sangue e' il color della bandiera,
partigian della folta e ardente schiera.

Sulle strade dal nemico assediate
lasciammo talvolta le carni straziate.
sentimmo l'ardor per la grande riscossa,
sentimmo l'amor per la patria nostra.

*Siamo i ribelli della montagna,
viviam di stenti e di patimenti,
ma quella fede che ci accompagna
sara' la legge dell'avvenir.*

Un corso di autodifesa dedicato alle donne per imparare a NON ESSERE VITTIMA

Intervista a Giuseppe Salvaneschi, capo-istruttore di "Reality Self Defence"

A partire dal 13 settembre, nella Tensostruttura di Mezzana Corti, cinquanta donne agguerrite e motivate hanno partecipato al corso gratuito di autodifesa organizzato dal Comune per Cavasoldale, in collaborazione con Giuseppe Salvaneschi e il gruppo "Reality Self Defence". Per cinque settimane hanno affrontato questa nuova esperienza che le ha portate a scontrarsi con la possibilità di essere delle potenziali vittime, un'idea che spesso si vuole allontanare dalla propria mente ma che è oggi, come non mai, di grande attualità. L'intento è stato quello di spingere queste "amazzone", come sono state soprannominate dagli istruttori, a credere maggiormente nelle proprie potenzialità: coraggio, grinta, tenacia e fiducia in sé stesse, per capire che l'importante è pur sempre non essere vittime. Al termine del corso abbiamo intervistato Giuseppe Salvaneschi, capo-istruttore.

In che cosa consiste e a chi è indirizzata l'attività promossa dal gruppo?

Questa attività serve per dare un messaggio a tutte le donne che non vogliono essere delle vittime e che vogliono essere tranquille e rilassate quando escono di casa, senza doversi porre troppi problemi. Questo è importante perché è un nostro diritto e dovere poter uscire ed essere libere di camminare per la strada come e quando si vuole, senza la paura di poter essere aggredite.

Vogliamo dare qualche informazione relativa ai corsi?

Per chi avesse intenzione di diventare istruttore, il nostro centro è in Borgo Ticino, in Via Magenta, presso la palestra B-zone; parallelamente, presso la palestra B-zone+ di San Martino Siccomario, Lucia Guadagno, tiene un corso rivolto esclusivamente alle donne il venerdì e il sabato mattina.

Cosa ti ha spinto a intraprendere questa attività?

Oltre al fatto che da bambino guardavo molti film di karate, come la maggior parte degli uomini, è stato un episodio in particolare che mi ha portato su questa strada: sono stato picchiato da due ragazzi in mezzo alla strada e questo mi ha fatto capire di non voler più essere una vittima. Dopo questo avvenimento ho intrapreso un percorso a quindici anni, iniziando con il karate e passando per la polizia peni-

tenziaria. Tutto questo è stato fatto per sentirmi più sicuro e per poter insegnare ad altre persone ad esserlo.

Chi ha avuto l'idea di tenere un corso a Cava Manara?

Essendo di Pavia, il progetto iniziale era quello di tenere il corso nella mia città, ma non essendoci riuscito ho deciso di rivolgermi ad altre persone. La possibilità di Cava Manara mi è stata proposta da mia cognata Cesira, supportata da mia moglie e successivamente ben accolta da tutto il gruppo e dal Comune stesso, dove molte persone si sono impegnate in prima persona. Insomma, un'esperienza bellissima che speriamo possa ripetersi.

Puoi quindi ritenerti soddisfatto?

Certo, molto soddisfatto! Non pensavo nemmeno di raggiungere determinati risultati.

Hai notato dei cambiamenti nelle partecipanti con il passare delle settimane?

Ho visto un cambiamento in molte persone. Il mio scopo non era quello di insegnare a picchiare ma quello di essere più tranquille e rilassate quando vanno in giro. È stato bellissimo perché sono riuscito a trasmettere la passione che provo quando faccio tutto questo, sperando che possa sempre servire.

Per concludere, cosa ti senti di dire alle donne che non hanno mai frequentato un corso di autodifesa?

La prima cosa da evitare è di non pensare che non possa accadere a ciascuno di noi perché se ci guardiamo intorno capiamo che siamo tutte potenziali vittime. È bene provare questo corso per cogliere un segnale importante, potendo uscire tranquillamente. Consiglio a tutte le donne di provarlo almeno una volta nella vita.

Ringraziamo Giuseppe, Lucia, Domenico, Roberto, Davide, Stefano, Michael e Alessandro che in queste settimane si sono "sacrificati". Siete stati estremamente preziosi perché tra botte, adrenalina e qualche risata ci avete permesso di affrontare un'esperienza unica. Perché tutte noi "non vogliamo essere vittime".

Giulia Raina



Cava Manara contro la violenza sulle donne

Una serata per celebrare la "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne".



Anche a Cava Manara, lo scorso giovedì 22 novembre, è stata celebrata la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'iniziativa ha visto il contributo di relatrici tutte al femminile, questo con l'intento di trasmettere il messaggio di donne che lavorano per aiutare altre donne che si trovano in difficoltà. I miei ringraziamenti e quelli di tutta l'Amministrazione Comunale, vanno al primo dirigente della questura di Pavia, Daniela Campasso e all'ispettore Margherita Bosca; alla dottoressa Barbara Guglielmana del Pronto Soccorso di Pavia e volontaria della Cooperativa Liberamente; all'istruttrice del corso di difesa personale Lucia Guadagno e alla giornalista Monica Triglia, caporedattore di attualità di Donna Moderna ed autrice del libro "L'altra faccia della Terra". L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Pavia e del Lions Club Le Torri di Pavia che ha donato alle donne presenti un omaggio floreale. Nella nostra biblioteca comunale sono disponibili delle copie gratuite della raccolta di poesie: "Appena alzata mi sono messa a tagliare le stelle come voi tutte", gentilmente regalate dall'autrice, Barbara Guglielmana.

Valentina Prestigiovanni - Assessore alla Cultura

Il mercatino solidale dei giocattoli!

Il ricavato della vendita dei giocattoli è stato interamente devoluto al progetto CAVASOLIDALE



Nella giornata di domenica 8 dicembre grazie all'impegno e alla solidarietà di un gruppo di giovanissimi volontari sono stati raccolti e devoluti circa 75,00 € al progetto CAVASOLIDALE. Insieme al GAS cavese, i bambini hanno messo in vendita i loro giocattoli in un gesto di grande solidarietà. I nostri ringraziamenti vanno a: Cecilia Sticchi, Filippo ed Elena Sanesi, Sara Maggio, Luca Franco, Andrea e Riccardo Mozzi, Valentina Villano, Rossana Stanganello, e al GAS di Cava per l'impegno e il contributo donato alla nostra comunità.

ISCRIVITI A **ViviC@va**  PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOVITÀ DEL TUO COMUNE
 Servizio SMS e non solo...Tieniti informato!
 informazioni su: www.comune.cavamanara.pv.it

Concorso fotografico 1863-2013 Cava Manara da 150 anni

Luciano Manara: la storia, l'eroe.

L'idea di organizzare un concorso fotografico per selezionare le immagini per il calendario comunale 2013 nasce dalla volontà di coinvolgere l'intera comunità nella celebrazione di un importante traguardo: i 150 anni dell'intitolazione del nostro comune. È noto infatti che il consiglio comunale di "Cava" nella seduta del 24 luglio 1862 deliberava di aggiungere alla denominazione del paese il cognome di Luciano Manara che aveva combattuto a Cava e a Mezzana Corti nel marzo 1849 al comando di un battaglione di bersaglieri contro l'esercito austro-ungarico. Questa deliberazione fu poi approvata dal re Vittorio Emanuele II con Regio Decreto del 15 marzo 1863.

Quali furono i fatti che interessarono il nostro comune? Ed ancora, quale fu il ruolo di Luciano Manara nella battaglia del 20 marzo 1849? Di tutto ciò avremo modo di raccontare nel corso del prossimo anno.

Vale però la pena scoprire qualcosa di più sul "nostro giovane eroe".

Dalle fonti apprendiamo che: Giuseppe Baldassarre Luciano Manara, chiamato poi semplicemente Luciano, era nato a Milano nella parrocchia di San Babila da genitori originari di Antegnate, vicino a Bergamo nel 1825. Luciano proveniva da una famiglia benestante, anche se non aristocratica: i Manara. Il padre Filippo, era uno stimato avvocato di Milano. La famiglia possedeva diversi terreni a Barzanò, ad Antegnate, a Romano Bergamasco e a Sesto Ulteriano. Così descriveva Gaetano Capasso la figura di Luciano Manara: "Nulla si conosce dei suoi primi anni, tranne che era pieno di giovanile baldanza, ardito, intraprendente, amante delle avventure e molto propenso agli esercizi ginnastici, senza alcuna manifestazione di spirito militare. Nel 1840 frequentava il I corso liceale nel Liceo di via S.Spirito. Fu anche scolaro di Cristoforo Negri, di cui divenne subito amico. Non servì da ufficiale in nessun esercito. Ma assistendo alle lezioni della scuola marina a Venezia, acquistò una notevole cultura militare". Luciano ebbe la possibilità di viaggiare per l'Europa dove probabilmente attinse idee o perlomeno osservò la situazione politica in Francia e Germania, potendola così confrontare con quella lombarda. All'età di diciotto anni entrò in contatto con dei giovani patrioti, quelli che volevano l'Italia libera ed unita venendo a conoscenza delle vicende vissute dei tanti giovani che, come i fratelli Bandiera lottavano con un unico ideale, la patria, l'Italia. Luciano rimase molto impressionato, sia dal loro coraggio che dalla decisione con la quale portavano avanti le loro idee anche di fronte a grandi pericoli e soprattutto alla morte. La politica e l'idea di un'Italia unita comunque non erano ancora le occupazioni più importanti della sua vita come lo sarebbero diventate pochi anni dopo. Luciano infatti aveva molti interessi: amava fare esercizio fisico secondo il motto latino che voleva una "mens sana in corpore sano". Era molto robusto, cavalcava e nuotava in modo perfetto. Inoltre era un provetto musicista. Suonava il piano, apprezzava le opere liriche, Verdi soprattutto, che aveva anche conosciuto in uno dei suoi viaggi e ad Antegnate, paese natale della sua fami-

glia dove aveva trascorso la giovinezza, aveva formato una banda musicale. Da adolescente trascorreva le sue giornate estive più spensierate a Barzanò, una cittadina della Brianza in provincia di Lecco dove i suoi genitori avevano dei possedimenti e una graziosa villa di campagna. Indubbiamente era un bel ragazzo: alto, con i capelli corvini, baffi e pizzetto secondo la moda del tempo, era elegante e raffinato. Il 10 settembre a diciannove anni sposò

Carmelita Fè. Purtroppo era un amore contrastato perchè i genitori di lei non vedevano di buon occhio o comunque troppo repentina questa unione. Per tale ragione Luciano rapì e sposò di nascosto la sua bella. Si sposarono ad Antegnate ed andarono a vivere a Milano, in corso di Porta Orientale dove ben presto la famiglia si allargò. Arrivarono infatti rispettivamente 3 figli: Filippo, Giuseppe e Pio. Subito dopo il matrimonio, prese il via la sua carriera militare e presto si distese per il coraggio e per la sua attitudine al comando, assumendo in breve tempo il grado di Maggiore dell'esercito e la possibilità di poter formare un battaglione di Bersaglieri. Tanti i luoghi in cui furono protagonisti di battaglie: Milano, Brescia, la zona del Tirolo...fino ad arrivare ad un piccolo borgo compreso tra il Po ed il Ticino, La Cava. Dopo la battaglia che qui si tenne il 20 marzo 1849, la partenza per Genova da cui imbarcarsi per raggiungere Roma in cui era stata da poco proclamata la Repubblica. Proprio a Roma si interruppe tragicamente la vita di Luciano Manara che morì a ventiquattro anni "giovane e bello, come tutti gli eroi". Così la scrittrice Alda Sentieri Cavazzani racconta il funerale di Luciano Manara: "Col Manara si chiude una grandiosa leggenda... i funerali fatti a Roma il 2 luglio riuscirono modesti nella forma ma imponenti. Portato dai bersaglieri il feretro passò per le vie della città sotto una pioggia di fiori fra due ali di popolo silenzioso e commosso sino alla chiesa di San Lorenzo in Lucina. Si racconta che dopo una lunga marcia funebre il corpo di Luciano, collocato su palme verdi nella gran sala del Campidoglio dove si ergono le statue degli Dei e degli eroi, abbia avuto l'addio del Mazzini". Luciano riposa oggi nella cappella di famiglia nel comune di Barzanò.



1 8 4 3 ,

Calendario
2013

I ragazzi dell'Associazione Italiana Persone Down: un nuovo anno da vivere insieme



Si è proprio così l'apertura autunnale delle attività della sezione era attesa con impazienza da tutti i ragazzi che, dopo la caldissima pausa estiva passata con le famiglie, non vedevano l'ora di ricominciare con il basket, il teatro, il laboratorio e le altre occasioni di vedersi per passare del tempo insieme in sezione. Tutto questo non solo grazie all'impegno dei genitori e degli operatori, ma anche grazie all'aiuto di tanti amici di Cava Manara che hanno creduto e credono nell'Associazione e nei suoi ideali: dal Comune che dà sostegno alla Sezione mettendo a disposizione tutte le strutture necessarie, agli amici del 'Bus del rat' che sponsorizzano la squadra di basket integrato, della Corale Parrocchiale di Roberto Sidri, del Bar 26 e dell'Edicola Tre Re per le iniziative di raccolta fondi, per tanti altri amici che contribuiscono a mantenere viva e attiva la sezione Pavese dell'A.I.P.D. Parlando di ragazzi down a Cava il pensiero corre al nostro caro amico Claudio Pescatori che, anche se non è più presente fisicamente tra noi, è invece

sempre vivo nei nostri cuori ed è per questo che la sede di Mezzana Corti, ove la sezione opera, è stata intitolata a suo nome all'atto dell'inaugurazione avvenuta nel mese di aprile di quest'anno. È proprio sullo sport ed alla squadra Happy Orange Cava Manara che l'Associazione punta a realizzare l'iniziativa che più lega i ragazzi, i genitori, i fratelli ed il territorio perchè le dinamiche che la disabilità mentale crea sono problematiche in quanto le occasioni per stare insieme, fare iniziative e confrontarsi sono molto rare: con lo sport e lo spirito di squadra, molto forte nel gruppo, sia i ragazzi atleti che i fratelli tutor-allenatori hanno un ruolo attivo e propositivo insieme ai genitori non solo nella gestione della vita quotidiana, ma anche nei rapporti sociali del nucleo familiare. Una socialità che si realizza con la creazione di nuovi rapporti di amicizia con ragazzi di altre realtà, le trasferte in pullman per giocare le partite, le pizzate del dopo partita, il cinema o shopping in giro per la città. Queste le parole di Matteo, uno dei nostri "ragazzi in gamba":

"Notizia bella! Per la mia squadra: carissimi amici vi dico una cosa: il primo dicembre abbiamo la partita. Dobbiamo divertirvi tanto e soprattutto vincere perché è importante per migliorare la nostra squadra Happy Orange e perché noi siamo i migliori al mondo! Nessuno ci batterà perché siamo forti e migliorati ed oggi abbiamo un meraviglioso allenamento. Poi in partita battiamo tutte le squadre. Vi voglio bene. Matteo"

Queste brevi e semplici parole sono la dimostrazione che tutti i nostri sforzi, i nostri ideali ed il nostro impegno hanno dato i loro frutti ed altri ne daranno con l'aiuto ed il sostegno di chi ci vuole bene e crede in noi. L'Associazione ringrazia tutta la comunità di Cava Manara dell'aiuto sia morale che materiale, quanto mai importante in questi tempi di crisi e difficoltà, e dà appuntamento a tutti per le prossime iniziative dei ragazzi della sezione.

Enrico Ventura - Segreteria AIPD Pavia

L & G s.n.c.

Impianti Termoidraulici

Via Garibaldi 50 - 27051 CAVA MANARA (PV)

Tel. e fax 0382.553392 - Cell. 339.7817030 - 393.4787930

www.legidraulica.com - simone.legnani@tiscali.it

◆ IDRAULICA

◆ RISCALDAMENTO

◆ IMPIANTI GAS

◆ CLIMATIZZAZIONE

◆ ENERGIE SOLARI ed ALTERNATIVE

◆ IRRIGAZIONE

◆ RECUPERO ACQUE PIOVANE

◆ PISCINE E VASCHE PERSONALIZZATE



in primo piano

Gennaio 2013: riprende il corso di difesa personale

Riprende il corso di difesa personale del progetto "NON ESSERE VITTIMA". Cinque lezioni di difesa personale per tutte le donne che si erano iscritte lo scorso settembre 2012. Sarà possibile verificare la disponibilità di posti presso gli uffici comunali.

Inizio Corso 10 gennaio 2013, ogni giovedì dalle ore 20,00 alle ore 22,00 presso la Tensostruttura adiacente al Centro Polivalente di Mezzana Corti.

Contributo richiesto € 10,00 per la partecipazione a tutte le lezioni.

Il ricavato sarà devoluto al Progetto "CavaSolidale"

Per informazioni:

www.comune.cavamanara.pv.it

Segui su Facebook il gruppo NON ESSERE VITTIMA per informazioni, curiosità e condividere esperienze.



PIAZZOLA ECOLOGICA - VIA PASCOLI

Da Marzo ad Ottobre

- Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- da martedì a venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00
- Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Da Novembre a Febbraio

- Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- da martedì a venerdì dalle ore 14,00 alle ore 16,00
- Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00

STAGIONE TEATRALE 2013

TRACCE D'ANIMA - Storie di santi e pellegrini
Rassegna teatrale a cura del Teatro della Mostiola

Sabato 16 febbraio 2013
ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE

Sabato 9 marzo 2013
PELEGRIN CHE A ROMA VAI
VIAGGIO TEATRALE LUNGO LE VIE DI FEDE

Sabato 20 aprile 2013
SULLE TRACCE DEL SANTO
VIAGGIO TEATRALE ATTRAVERSO LA VITA
E LE OPERE DI SANT'AGOSTINO

BIBLIOTECA COMUNALE



Martedì e Giovedì:
8.30 - 12,30 / 14,00 - 18,30
Mercoledì e Venerdì: 8.30 - 15,00
Sabato: 8.30 - 13.00
Lunedì: chiuso

ORARIO DEI CIMITERI



Da Aprile ad Ottobre

- dalle ore 7,00 alle ore 19,00

Da Novembre a marzo

- dalle ore 8,00 alle ore 17,00

gli orari verranno modificati in concomitanza con il cambio dell'ora legale.

Notiziario del Comune di

Cava Manara



Direttore responsabile:

Claudia Montagna

Coordinatore:

Valentina Prestigiovanni

Comitato di Redazione:

Michele Mezzadra, Riccardo Montagna, Valeria Montagna, Mosè Necchio, Stefania Omerti

Segretaria di Redazione:

Alessandra Chiesa

Sviluppo grafico e impaginazione:

Agnese Callegari

Si ringraziano singoli cittadini ed associazioni che hanno collaborato alla stesura del presente numero inviando materiale fotografico ed articoli.

Stampa:

Tipografia PI-ME Editrice S.r.l.
via Vigentina 136/A
27100 Pavia

Questo periodico è stampato in 3000 copie ed è inviato gratuitamente a tutte le famiglie

PALESTRA G.I.F.A.A.

CENTRO DI RIABILITAZIONE

I nostri servizi

Rieducazione

- ortopedica
- neurofisiatica
- cardiorespiratoria

Ginnastica pre e post-parto

Massoterapia

Terapia fisica

- laser
- magnetoterapia
- ionoforesi
- ultrasuoni
- linfodrenaggio
- radar



Programmi
di ginnastica individuali
per il recupero della
forma fisica

Tel. 0382.454057

e-mail: sellarogiovanni@libero.it

Palestra G.I.F.A.A.

Via Mazzini, 10

27051 Cava Manara (PV)

